

PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027

FESR • FSE+ • FEASR • FEAMPA



PR 2021-2027
Abruzzo
FESR • FSE+

Siamo l'**Abruzzo**, generiamo **valore**

Dott. Ermanno Comegna



FEAMPA
PO 2021-2027
Fondo europeo per gli
affari marittimi, la pesca
e l'acquacoltura

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione





Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027: Analisi I pilastro

PSN PAC 2023-2027

FEAGA – I PILASTRO

➤ PAGAMENTI DIRETTI - €

4 Disaccoppiati - €

- **sostegno al reddito di base** (BISS);
- **sostegno redistributivo complementare** (CRISS);
- **sostegno complementare per i giovani agricoltori** (CIS-YF);
- **regimi per il clima e l'ambiente** (eco-schemi);

1 Accoppiato - €

- **sostegno accoppiato al reddito** (CIS): zootecnia, frumento, riso, barbabietola da zucchero, pomodoro, agrumi, olivo, soia, leguminose

➤ INTERVENTI SETTORIALI - €

Ortofrutticolo
Apicoltura
Vitivinicolo
Olio di oliva e olive da tavola
Altri settori

➤ Interventi a gestione nazionale

- Ogni intervento può concorrere al conseguimento diretto di uno o più Obiettivi Specifici (OS) della PAC.

FEASR – II PILASTRO

SVILUPPO RURALE

➤ 8 tipi di intervento:

- A. Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione;
- B. Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici;
- C. Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- D. Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione;
- E. Insediamento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori, e avvio di imprese rurali;
- F. Strumenti per la gestione del rischio;
- G. Cooperazione;
- H. Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione.

- Ciascun tipo di intervento si articola in sotto interventi: l'Italia ha selezionato un totale di **76 (sotto) interventi**;

- Ciascuno intervento, all'interno del Piano, viene raccolto in una **scheda** nella quale si descrivono le finalità e linee guida di applicazione (finalità, esigenza soddisfatta dall'intervento, criteri di ammissibilità, principi di selezione, indicatori di monitoraggio, ed altro);

- Taluni interventi saranno **gestiti direttamente a livello nazionale** mentre altri saranno affidati alle **regioni**;

- Ogni intervento può concorrere al **conseguimento diretto di uno o più Obiettivi Specifici (OS)** della PAC.



L'importanza e l'evoluzione dei pagamenti diretti in Abruzzo (1)

- Nel quinquennio 2015-2019, l'Abruzzo ha intercettato in media **70,45 milioni di euro per anno di pagamenti diretti**, ripartiti nelle tre componenti del **sostegno di base** legato ai titoli disaccoppiati, il **greening** e gli **aiuti accoppiati**.
- Nel quinquennio 2015-2019, la spesa pubblica media disponibile per le misure di **sviluppo rurale** attivate a favore degli agricoltori abruzzesi, è risultata **pari a 61,8 milioni di euro**.
- La **tabella 1** mette in evidenza che:
 - nel **quinquennio 2015-2019**, il sistema agricolo regionale ha intercettato in media poco più di **132 milioni di euro** per anno, con una leggera prevalenza del regime dei pagamenti diretti (53,26%), rispetto alle misure dello sviluppo rurale (46,74%);
 - a livello nazionale la prevalenza della spesa per i pagamenti diretti è più accentuata, arrivando a sfiorare quasi il **60% del totale**. I dati del secondo pilastro non comprendono le misure gestite a livello nazionale dal MIPAAF (gestione del rischio, biodiversità zootecnica, sistema irriguo, rete rurale nazionale);
 - l'agricoltura abruzzese assorbe il **2,03% della spesa pubblica media annuale della PAC** nel quinquennio considerato. L'incidenza risulta nettamente superiore per la politica di sviluppo rurale (**2,32%**), rispetto ai pagamenti diretti (**1,83%**).

Tabella 1) L'architettura della PAC in Abruzzo nel periodo 2015-2019
(Sostegno pubblico medio annuo in migliaia di euro)

Strumento di sostegno	Abruzzo	Italia	Incidenza percentuale dell'Abruzzo
Pagamenti diretti erogati	70.453	3.841.454	1,83%
Stanziamiento iniziale della politica di sviluppo rurale	61.829	2.659.914 (1)	2,32%
Totale	132.282	6.501.268	2,03%
Incidenza pagamenti diretti	53,26%	59,09%	
Incidenza politica di sviluppo rurale	46,74%	40,91%	

(1) Si considera la sola quota di spesa pubblica per lo sviluppo rurale di competenza delle Regioni e Province autonome

Fonte: Rete Rurale Nazionale, CREA PB ed elaborazioni del Servizio Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo



L'importanza e l'evoluzione dei pagamenti diretti in Abruzzo (2)

- Il sistema agricolo abruzzese ha intercettato un importo crescente per il **pagamento di base disaccoppiato e per il greening dal 2015 al 2019**, passando da **66,3 a 75,1 milioni di euro**. Il favorevole andamento è dovuto essenzialmente alla convergenza interna;
- in Abruzzo, i titoli disaccoppiati hanno un valore medio inferiore rispetto al dato nazionale (ad esempio, nel 2015, si attestava sui 144 euro per ettaro, a fronte di un dato nazionale attorno a 230 euro per ettaro, con divario del 60%);
- Nel 2019, la distanza si è ridimensionata, in quanto il titolo abruzzese valeva **in media 170 euro** per ettaro e quello nazionale **203 euro**, con uno scarto di appena il 19%;
- L'Abruzzo risulta penalizzato dal regime dei pagamenti diretti essendo concepito in modo tale da premiare i settori produttivi che, in passato hanno beneficiato di un più generoso intervento di sostegno al reddito da parte dell'Unione Europea (es. allevamento bovino da latte e da carne, pomodoro da industria, olivicoltura ad alta efficienza produttiva, tabacchicoltura).
- Grazie al meccanismo della convergenza, il pagamento di base intercettato dall'agricoltura abruzzese nel suo complesso è passato da **41,4 a 46,5 milioni di euro**, dal 2015 al 2019.

Tabella 2) I pagamenti diretti intercettati dall'Abruzzo nel periodo 2015-2019
(Migliaia di euro)

	Anno	Abruzzo	Italia	Incidenza dell'Abruzzo
Pagamento di base in funzione dei titoli in portafoglio	2015	41.395	2.354.699	1,76%
	2016	42.882	2.322.807	1,85%
	2017	43.899	2.251.971	1,95%
	2018	45.508	2.179.191	2,09%
	2019	46.470	2.133.239	2,18%
Greening	2015	20.579	1.170.612	1,76%
	2016	21.327	1.155.242	1,85%
	2017	22.220	1.139.862	1,95%
	2018	23.505	1.125.581	2,09%
	2019	24.208	1.111.301	2,18%
Sostegno accoppiato misura a superficie	media 2018-2020	2.382	228.246	1,04%
Sostegno accoppiato misura zootecnica	media 2018-2020	1.990	224.307	0,89%
Totale pagamenti diretti	2015	66.346	3.977.864	1,67%
	2016	68.581	3.930.602	1,74%
	2017	70.491	3.844.386	1,83%
	2018	71.798	3.757.325	1,91%
	2019	75.050	3.697.093	2,03%
Totale pagamenti diretti: differenza assoluta tra 2015 e 2019		+8.704	-280.771	
Totale pagamenti diretti: differenza percentuale tra 2015 e 2019		+13,12%	-7,06%	

Fonte: Rete Rurale Nazionale, CREA PB ed elaborazioni del Servizio Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo



L'importanza e l'evoluzione dei pagamenti diretti in Abruzzo (3)

- Riguardo al **sostegno accoppiato**, gli agricoltori abruzzesi coprono una quota pari **all'1,04%** per quanto riguarda le **misure a superficie** e dello **0,89%** in riferimento a quelle per **la zootecnia**;
- La ridotta capacità di attrarre gli aiuti accoppiati deriva essenzialmente dal menu delle misure disponibili che privilegia attività zootecniche e produzioni vegetali scarsamente diffuse in Abruzzo, come ad esempio il riso, il latte bovino, le barbabietole da zucchero, il pomodoro da industria, l'allevamento bovino da carne;
- Non si può escludere una bassa propensione da parte degli allevatori abruzzesi a presentare la domanda di contributo. Si deve considerare infatti che, in base ai dati dell'anagrafe zootecnica, gli allevamenti bovini da carne in Abruzzo sono il **3,9%** del totale nazionale, con **l'1,6%** del numero di capi e il **2,3%** della consistenza delle vacche nutrici (i dati sono tratti dal rapporto della Rete Rurale Nazionale di giugno 2022);
- Considerando congiuntamente le tre componenti del regime dei pagamenti diretti, nel periodo considerato, la situazione abruzzese ha registrato un sensibile incremento, in quanto la quota percentuale sul totale nazionale è aumentata dall'**1,67%** del 2015 al **2,03%** del 2019;
- Nei 5 anni considerati gli agricoltori regionali hanno aumentato di 8,7 milioni di euro il valore dei pagamenti diretti intercettati in un contesto di riduzione del massimale nazionale disponibile, che è passato da 3,98 a 3,70 miliardi di euro, con una contrazione di quasi 281 milioni di euro nel corso del quinquennio;
- Il **totale dei pagamenti diretti a favore degli agricoltori abruzzesi è aumentato del 13,12%, a fronte di una riduzione nazionale del 7,06%**;
- La convergenza interna ha migliorato la situazione relativa abruzzese del **20%**, in quanto la misura del vantaggio acquisito deve essere svolta cumulando le due componenti.

Tabella 2) I pagamenti diretti intercettati dall'Abruzzo nel periodo 2015-2019
(Migliaia di euro)

	Anno	Abruzzo	Italia	Incidenza dell'Abruzzo
Pagamento di base in funzione dei titoli in portafoglio	2015	41.395	2.354.699	1,76%
	2016	42.882	2.322.807	1,85%
	2017	43.899	2.251.971	1,95%
	2018	45.508	2.179.191	2,09%
	2019	46.470	2.133.239	2,18%
Greening	2015	20.579	1.170.612	1,76%
	2016	21.327	1.155.242	1,85%
	2017	22.220	1.139.862	1,95%
	2018	23.505	1.125.581	2,09%
	2019	24.208	1.111.301	2,18%
Sostegno accoppiato misura a superficie	media 2018-2020	2.382	228.246	1,04%
Sostegno accoppiato misura zootecnica	media 2018-2020	1.990	224.307	0,89%
Totale pagamenti diretti	2015	66.346	3.977.864	1,67%
	2016	68.581	3.930.602	1,74%
	2017	70.491	3.844.386	1,83%
	2018	71.798	3.757.325	1,91%
	2019	75.050	3.697.093	2,03%
Totale pagamenti diretti: differenza assoluta tra 2015 e 2019		+8.704	-280.771	
Totale pagamenti diretti: differenza percentuale tra 2015 e 2019		+13,12%	-7,06%	



L'importanza e l'evoluzione dei pagamenti diretti in Abruzzo (4)

- Nel 2020, gli agricoltori abruzzesi detengono **286.803 titoli PAC disaccoppiati, pari al 2,7%**;
- Il numero di fascicoli aziendali con titoli PAC ammonta a **28.912**.
- Gli agricoltori abruzzesi assegnatari di titoli ne detengono in media **9,92**, a fronte di un valore nazionale che è di **13,22**;
- La superficie agricola abruzzese abbinata ai titoli PAC nel 2020 è stata di **270.016 ettari**, a fronte di quasi **360.000 ettari di superficie agricola totale**.
- Il **75,4%** dei terreni agricoli regionali risulta utilizzato ai fini **dell'accesso al regime dei pagamenti diretti**. L'omologo dato a livello nazionale è del 78,6%;
- **Il valore complessivo dei titoli PAC disaccoppiati**, comprensivo della componente greening, assegnato agli agricoltori abruzzesi, è stato nel 2020 di **70,5 milioni di euro**, corrispondente al **2,2%** del totale nazionale;
- Le aziende attive sono il **3,7%** del totale nazionale, ma dispongono del **2,7%** del numero complessivo dei titoli in circolazione, con un valore ancora più contenuto, essendo pari al **2,2%**;
- Il confronto tra il valore unitario dei titoli PAC, comprensivo del greening, in Abruzzo, rispetto al dato medio nazionale conferma la posizione di svantaggio netto, con un importo unitario di **245,75 euro per ettaro**, a fronte di **300,73 euro della media nazionale**, con una differenza del **-18,3%**;
- La penalizzazione degli agricoltori abruzzesi deriva dalla scarsa concentrazione verso settori produttivi che nel periodo storico hanno beneficiato di contributi al reddito più elevati nonché dalla minore produttività;
- Poiché il principio della redistribuzione sarà applicato anche nel periodo di programmazione 2023-2027, si può senz'altro prevedere un ulteriore miglioramento della capacità degli agricoltori abruzzesi ad intercettare i fondi del regime dei pagamenti diretti.

Tabella 3) I pagamenti diretti intercettati dall'agricoltura abruzzese nell'attuale periodo di programmazione della PAC

Parametro considerato	Abruzzo	Italia	Situazione relativa dell'Abruzzo sul totale Italia (incidenza %, differenza %)
Numero di titoli in portafoglio (anno 2020)	286.803	10.533.219	2,7%
Numero CUAA (anno 2020)	28.912	796.770	3,6%
Numero di titoli per azienda (anno 2020)	9,92	13,22	-25,0%
Superficie abbinata ai titoli (anno 2020, ettari)	270.016	10.037.416	2,7%
Numero di aziende agricole totali (Istat, 2017)	56.441	1.516.135	3,7%
Superficie agricola utilizzata totale (Istat, ettari, 2017)	358.108	12.777.044	2,8%
Percentuale delle aziende agricole con CUAA sul totale	51,2%	52,6%	
Percentuale della superficie abbinata a titoli sul totale	75,4%	78,6%	
Valore totale dei titoli, comprensivo del greening (anno 2020, migliaia di euro)	70.482	3.167.676	2,2%
Valore unitario del titolo comprensivo del greening (euro/ettaro)	245,75	300,73	-18,3%

Fonte: ISTAT, Rete Rurale Nazionale, CREA PB ed elaborazioni del Servizio Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo



Il regime dei pagamenti diretti nel 2023-2027 (1)

- Con il regolamento dell'Unione europea 2021/2115 è **stato soppresso il greening** e sono state introdotte due nuove componenti obbligatorie: il **sostegno redistributivo**, la cui finalità è di privilegiare le piccole e medie aziende a scapito di quelle grandi ed il **regime ecologico**, concepito per andare verso la direzione della transizione ecologica;
- Ogni Stato membro è tenuto a riservare congiuntamente almeno il 35% della dotazione nazionale disponibile per i pagamenti diretti: non meno del 10% per il redistributivo e non meno del 25% per le pratiche ambientali;
- Sono confermate le due componenti facoltative del **supplemento giovani** e del **sostegno accoppiato** nonché il **sistema dei titoli individuali storici**;
- Il loro valore iniziale dei titoli nel 2023 non potrà superare la soglia 2.000 euro per ettaro;
- E' previsto un **nuovo intervento settoriale per le patate fresche**;
- Le risorse finanziarie complessive messe a disposizione con il nuovo regime dei pagamenti diretti dal 2023 in poi, ammontano a **3.497 milioni** di euro per anno;
- L'Unione europea ha assegnato all'Italia una dotazione iniziale superiore, pari a 3.629 milioni di euro. La differenza di 132 milioni di euro (-3,7%) deriva dalla scelta nazionale di trasferire una parte delle risorse a favore dell'agricoltura biologica (90 milioni di euro), dell'insediamento dei giovani (36) e dell'intervento settoriale per le patate fresche (6);
- Dal confronto tra la dotazione media annua del 2014-2020, con quella del periodo 2023-2027, emerge una riduzione di 264 milioni di euro per anno (-7%), frutto degli spostamenti menzionati e di una lieve diminuzione dello stanziamento accordato dall'Unione europea;
- Per il **regime ecologico** sono disponibili **874 milioni di euro per anno (25%)**; per il **sostegno accoppiato** la dotazione annuale è di **525 milioni (15%)**; per il **pagamento redistributivo** il plafond è di **350 milioni di euro (10%)** e infine, per il **supplemento a favore dei giovani** è stato dedicato un fondo di **70 milioni di euro per anno (2%)**;
- Il regime ecologico rappresenta la seconda componente per rilevanza finanziaria, dopo il pagamento di base legato al possesso dei titoli storici;
- Il **pagamento redistributivo** è riservato ai primi **14 ettari delle aziende** la cui dimensione risulta inferiore a 50 ettari;



Il regime dei pagamenti diretti nel 2023-2027 (2)

- Il **supplemento giovani erogato** a favore degli imprenditori agricoli con età inferiore a 40 anni, per un massimo di cinque annualità e riconosciuto per un numero di ettari non superiore a 90;
- Nel 2023 il valore dei titoli individuali subirà una riduzione di circa il **20%** rispetto al 2020, a prescindere dal loro valore di partenza, in quanto la dotazione disponibile per i titoli passa da **2.118 milioni di euro nel 2020** (ultima annata con i conteggi ultimati) **a 1.679 nel 2023**;
- Il valore della componente disaccoppiata dei pagamenti diretti (titoli più greening), prima della convergenza interna, subirà una riduzione indicativa del 48%, poiché le quattro componenti selettive hanno drenato consistenti risorse. Il montante da distribuire sotto forma di pagamenti disaccoppiati nel 2020 è stato di 3.229 milioni di euro che si è ridotto a 1.679 nel 2023;
- I titoli calcolati nel 2023 non potranno risultare di valore superiore a 2.000 euro per ettaro e saranno soggetti ad un processo di convergenza interna, in virtù del quale, entro il 2026, tutti i titoli devono avere un valore pari ad almeno l'85% di quello medio nazionale;
- La componente dei pagamenti disaccoppiati può essere integrata attraverso l'accesso alle altre tipologie di sostegno al reddito che saranno attive dal 2023;
- Il regime ecologico costituisce la più importante novità del nuovo sistema dei pagamenti diretti applicabili **dal 2023 al 2027**;
- L'Italia ha programmato 5 eco-schemi che in questo momento sono oggetto di revisione a seguito delle osservazioni che sono state formulate dall'Unione europea, dopo la valutazione della prima versione del Piano strategico della PAC 2023-2027;
- L'adesione ad uno degli eco-schemi comporta il rispetto di impegni di natura gestionale che determinano maggiori costi aziendali e/o minori ricavi. Di conseguenza l'indennità prevista, che peraltro è fissata nel piano strategico nazionale come importo indicativo medio, di natura previsionale, va a coprire gli oneri o il disagio arrecati dalla pratica ambientale.



L'impatto del nuovo regime dei pagamenti diretti in Abruzzo (1)

La **tabella 4** si riferisce ai futuri trasferimenti a favore degli agricoltori abruzzesi, limitatamente alla componente del **pagamento di base**, corrisposta in funzione dei **titoli disaccoppiati** presenti in portafoglio. Emergono le seguenti due interessanti considerazioni:

- Per effetto della applicazione della convergenza interna, le **erogazioni aumentano da 36,50 milioni di euro nel 2023, a 39,43 milioni di euro nel 2026**, con un incremento dell'8,03%;
- **L'intensità della convergenza risulta però inferiore rispetto al periodo 2015-2019**, quando il sistema agricolo regionale ha registrato un aumento del pagamento di base del 12,27%, a fronte di una riduzione del 9,70% a livello nazionale.

Tabella 4) L'impatto del nuovo regime dei pagamenti diretti in Abruzzo in relazione alla sola componente del pagamento di base (Milioni di euro)

Variabile considerata	Abruzzo	Italia
Pagamento di base 2023	36,50	1.596,55
Pagamento di base 2026	39,43	1.596,55
Differenza assoluta	+2,93	0
Differenza percentuale	+8,03%	0%
Pagamento di base 2015	41,39	2.354,70
Pagamento di base 2019	46,47	2.133,24
Differenza assoluta	+5,08	-221,46
Differenza percentuale	+12,27%	-9,40%

Fonte: Rete Rurale Nazionale, CREA PB ed elaborazioni del Servizio Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo



L'impatto del nuovo regime dei pagamenti diretti in Abruzzo (2)

- La **tabella 5** differisce dalla precedente perché considera tutte le componenti del regime dei pagamenti diretti, fatta esclusione del supplemento per i giovani agricoltori;
- Per il sostegno accoppiato si è ipotizzata la conferma dell'aliquota di tiraggio attuale;
- Per il regime ecologico il calcolo è stato sviluppato impiegando l'idea prudenziale che l'accesso degli agricoltori abruzzesi avverrà con l'identica intensità stabilita dal MIPAAF per l'intero territorio nazionale (in proposito si rimanda alla tabella 7);
- Tra il 2023 e il 2026 il totale dei trasferimenti concessi agli agricoltori abruzzesi, in applicazione al regime dei pagamenti diretti, passerà da **73,88 a 76,81 milioni di euro, con un incremento del 3,97%**. Di conseguenza la quota intercettata dall'Abruzzo sul totale nazionale salirà **dal 2,11% al 2,20%**.

Tabella 5) L'impatto del nuovo regime dei pagamenti diretti in Abruzzo in relazione a tutte le componenti eccetto il supplemento giovani
(Milioni di euro)

Variabile considerata	Abruzzo	Italia	Incidenza % Abruzzo
Totale pagamenti diretti escluso supplemento giovani nel 2023	73,88	3.497,00	2,11%
Totale pagamenti diretti escluso supplemento giovani nel 2026	76,81	3.497,00	2,20%
Differenza assoluta	+2,93	0	
Differenza percentuale	+3,97%	0%	
Totale pagamenti diretti escluso supplemento giovani nel 2015	66,35	3.977,86	1,67%
Totale pagamenti diretti escluso supplemento giovani nel 2019	75,05	3.697,10	2,03%
Differenza assoluta	+3,7	-280,76	
Differenza percentuale	+5,58%	-7,06%	

Fonte: Rete Rurale Nazionale, CREA PB ed elaborazioni del Servizio Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo



L'impatto del nuovo regime dei pagamenti diretti in Abruzzo (4)

- La **tabella 7** contiene la stima dei fondi pubblici che possono essere intercettati dagli agricoltori abruzzesi **dal 2023 in avanti**, grazie al regime ecologico. Secondo le valutazioni eseguite, basate su ipotesi cautelative, si arriverebbe a **19,8 milioni di euro**;
- Tale importo potrà risultare più elevato a consuntivo, soprattutto qualora si metta in campo un'azione di informazione e di sensibilizzazione verso le imprese agricole, per favorire l'accesso a questo nuovo intervento della PAC, sempreché la revisione in corso da parte del MIPAAF non comporti un peggioramento a carico del sistema agricolo regionale.

Tabella 7) Stima delle risorse finanziarie che potrebbero essere intercettate dagli agricoltori abruzzesi a seguito dell'accesso al regime ecologico della PAC 2023-2027

Tipologia di eco-schema	Assunzione alla base della stima	Stima delle risorse intercettate dagli agricoltori abruzzesi (Milioni di euro per anno)
Eco-schema 1 - Livello 1	Si ipotizza che l'Abruzzo intercetterà la quota percentuale di fondi del sostegno accoppiato al reddito per la zootecnia che ha avuto nel corso dell'attuale periodo di programmazione della PAC (0,89%)	2,7
Eco-schema 1 - Livello 2	come sopra	0,6
Eco-schema 2	Si ipotizza che l'Abruzzo registrerà la stessa percentuale di adesione sul totale delle colture arboree indicato dal MIPAAF nel PSN e valido per l'intero territorio nazionale (60%). Poiché in Abruzzo ci sono circa 80.000 ettari di colture legnose agrarie, deriva che l'accesso a tale eco-schema interesserà 48.000 ettari	5,8
Eco-schema 3	come sopra	5,5
Eco-schema 4	come sopra	4,0
Eco-schema 5	come sopra	1,2
Totale		19,8



L'impatto del nuovo regime dei pagamenti diretti in Abruzzo (4)

- La **tabella 8** presenta i dati complessivi dell'analisi di impatto, comprendendo anche la componente del regime ecologico;
- Gli eco-schemi sono fondamentali per recuperare le risorse perse a seguito della riduzione del valore dei titoli disaccoppiati. Grazie alle pratiche ecologiche, l'entità dei trasferimenti intercettati dal sistema agricolo regionale **nel 2023** diventa di **73,88 milioni di euro**: un livello inferiore di appena 1,1 milioni di euro rispetto al 2019;
- Nel 2026, quando la convergenza interna avrà dispiegato tutti i propri effetti, gli **agricoltori abruzzesi beneficeranno di 76,81 milioni di euro di pagamenti diretti** complessivi. Tale importo è superiore sia a quello registrato nel 2019 che a quello del 2023.

Tabella 8) L'impatto del nuovo regime dei pagamenti diretti in Abruzzo, con dati disaggregati per le diverse componenti, compreso il regime ecologico
(Milioni di euro)

	Pagamento di base	Greening	Pagamento redistributivo	Sostegno accoppiato	Regime ecologico	Totale
2019	46,47	24,21	0	4,3	0	75,05
2023	36,50	0	13,28	4,3	19,8	73,88
Differenza assoluta tra il 2023 e il 2019	-9,97					1,17
Differenza percentuale tra il 2023 e il 2019	-21,45%					-1,56%
2026	39,43	0	13,28	4,3	19,8	76,81
Differenza assoluta tra il 2026 e il 2023	+2,93					+2,93
Differenza percentuale tra il 2026 e il 2023	+8,03%					+3,97%

Fonte: Rete Rurale Nazionale, CREA PB ed elaborazioni del Servizio Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo





Gli interventi settoriali della PAC 2023-2027

- La maggior parte degli interventi settoriali è **gestita con la regia delle organizzazioni dei produttori** e con le loro associazioni;
- La **Tabella 9** contiene i dati sulla spesa media annuale per il triennio 2028-2020 a favore dei tre settori produttivi che sono destinatari di interventi settoriali (vino, ortofrutta e olivicoltura).
- L'Abruzzo registra una **spesa annuale media di 13,3 milioni** di euro per gli interventi del piano nazionale di sostegno vitivinicolo (essenzialmente riconversione e ristrutturazione dei vigneti, promozione, investimenti in cantina) e di 3,3 milioni di euro per il finanziamento delle OP ortofrutticole;
- Non si registrano importi di spesa per quanto riguarda il settore olivicolo. Ciò può dipendere dalla decisione delle OP attive sul territorio regionale di demandare alle unioni nazionali alle quali aderiscono la programmazione, l'esecuzione e il finanziamento degli interventi;
- Il tiraggio per il settore vitivinicolo ha raggiunto un livello in linea con le potenzialità produttive regionali.

Tabella 9) La spesa per gli interventi settoriali e per le misure di mercato della PAC in Abruzzo ed in Italia

(Milioni di euro, media del triennio 2018-2020)

Settori	Abruzzo	Italia	Incidenza Abruzzo
OCM vino	13,3	343	3,88%
OCM ortofrutta	3,3	269	1,23%
OCM olio d'oliva e olive da tavola	0	24,3	0%
Altre OCM (API) e misure di mercato	0	55	0%
Totale	16,6	691,3	2,40%

Fonte: CREA PB - Annuario dell'Agricoltura Italiana, varie annate, ed elaborazioni del Servizio Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo